



EUROPE DIRECT
Trapani Sicilia

L'Europa a portata di mano

In questo numero

Earth Day WAKE UP

Il mese europeo della diversità prende il via con il premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità 2023

Indagine Eurobarometro: i tirocini aiutano i giovani a ottenere il loro primo lavoro

"Lezioni d'Europa 2023"

Earth Day WAKE UP

I giovani del Team WeSea del Liceo Archimede di Acireale, al lavoro per completare l'elaborato finale di Asoc 2022-2023.

Ieri il Flash mob organizzato dal Team con il coinvolgimento della cittadinanza! Parlano di sostenibilità, di tutela delle acque, dei pescatori [@sentinelle](#) del mare e..... dell'impatto del finanziamento del progetto Sea Marvel.

Earth Day WAKE UP

Un esempio di concretezza dell'intervento dell'Europa sul nostro territorio

Itinerario: dalla sede del liceo Archimede si sono recati, a piedi, a Santa Maria La Scala. Hanno attraversato la città di Acireale fino alle chiazette, ovvero l'inizio del parco naturalistico della timpa. Da qui sono scesi verso il mare attraverso una natura unica al mondo e caratteristica del territorio.

Certamente contribuisco a creare consapevolezza tra i giovani ed i cittadini sulla necessità di assicurare il rispetto delle politiche prioritarie dell'Europa a tutela del pianeta e dell'uomo.



A Scuola di OPENCOESIONE
Lesson 4: Tell the story
Wednesday, 12th April 2023 at 3.00 pm
Liceo Statale "Archimede" Acireale
We Sea
meets

Prof. Rosario Faraci
Professor of Business Economics and Management at WUCT
Journalist for "La Sicilia-FocuSicilia"

Dr. ss. Marta Ferrantelli
Responsable of Europe Direct of Trapani

Bellissimo racconto del team WeSea, sul progetto di monitoraggio scelto per l'attività di A Scuola di Open Coesione 22-23 finanziamento nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera italia-Malta.

Il progetto monitorato "Sea MARVEL", prevede la salvaguardia e il mantenimento dell'ambiente marino fra Malta e Sicilia, per cercare di rigenerarlo e riportarlo al suo originario splendore.

Abbiamo avuto l'opportunità di ascoltare i giovani del team sui dati raccolti e le esperienze svolte, davvero impressionante la capacità di incidere sul coinvolgimento dei giovani del Liceo Archimede attraverso un'attività di Consultazione pubblica, le iniziative di autogestione ed i Let's Talk

L'UE lancia la mappa interattiva sui progetti finanziati nel quadro di Next Generation EU

Publicata la “mappa interattiva” che permette di seguire in tempo reale l'avanzamento dei progetti finanziati nel quadro di Next Generation EU.

La mappa è uno strumento utilissimo poichè, per la prima volta, mostra su tutto il territorio europeo il progressivo dipanarsi dei vari PNRR mostrando sia i finanziamenti dei progetti fisici che le azioni di riforma. Questa è la prima fonte sinottica di respiro europeo.



La mappa sottostante fornisce esempi di progetti (riforme e investimenti) sostenuti dal dispositivo per la ripresa e resilienza nei diversi Stati membri. I progetti sono presentati brevemente, con particolare attenzione allo stato di attuazione e ai prossimi passi. La mappa rimanda anche a informazioni più dettagliate attualmente disponibili online. La mappa ha uno scopo puramente informativo e non costituisce un database completo dei progetti sostenuti dal Fondo per la ripresa e la resilienza. La presentazione dei progetti non pregiudica future valutazioni da parte della Commissione per stabilire se le tappe e gli obiettivi siano stati raggiunti in modo soddisfacente, in conformità con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce lo strumento per il recupero e la resilienza.

La mappa è un documento in divenire che sarà regolarmente aggiornato. In particolare, conterrà informazioni sui 100 principali destinatari dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza nei diversi Stati membri, quando saranno disponibili nel corso dell'anno, e informazioni fornite dagli Stati membri nel contesto della futura valutazione delle richieste di pagamento nell'ambito del dispositivo.

[Clicca qui per maggiori informazioni](#)

“Mentre l'attuazione dell'RRF procede a pieno ritmo, la Commissione ha lanciato oggi una mappa interattiva online che mostra i progetti sostenuti dall'RRF e attuati sul campo dagli Stati membri. La mappa contribuirà ad aumentare ulteriormente la trasparenza sul funzionamento dell'RRF e sul suo impatto tangibile per i cittadini, le imprese e la società civile dell'UE.

La mappa aiuterà gli utenti a esplorare oltre 100 riforme che gli Stati membri hanno attuato o stanno attuando nell'ambito dei loro piani di ripresa e resilienza, come l'introduzione da parte della Spagna di una nuova tassa sugli imballaggi di plastica monouso, la semplificazione delle procedure di autorizzazione installare le rinnovabili in Grecia o una riforma anticorruzione in Croazia. Lo stesso vale per gli oltre 250 investimenti attualmente inclusi nella mappa, come l'avvio della procedura di appalto per il sistema dei trasporti a Riga (Lettonia), l'introduzione di un abbonamento forfettario per facilitare il trasporto pubblico sostenibile in Austria” – Comunicato Stampa della Commissione Europea

Il mese europeo della diversità prende il via con il premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità 2023

La Commissione europea ha annunciato le vincitrici della seconda edizione del premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità, nato per celebrare le città e le regioni di tutta l'UE che danno il buon esempio con le loro politiche inclusive.

Quest'anno, città o regioni di sette Stati membri (Belgio, Croazia, Finlandia, Italia, Polonia, Portogallo e Spagna) sono state premiate per il loro impegno nel costruire società più eque, promuovendo la diversità e l'inclusione in termini di genere, origine razziale o etnica, religione o credo, disabilità, età e diritti LGBTIQ.



**EUROPEAN CAPITALS OF
INCLUSION AND DIVERSITY**

Il comune di Terrassa, in Spagna, si aggiudica l'oro nella categoria delle amministrazioni locali con oltre 50 000 abitanti per la sua forte strategia intersezionale e trasversale in materia di inclusione e diversità, seguito dalla regione di Bruxelles-Capitale, Belgio (argento), e dalla città di Helsinki, Finlandia (bronzo). Per le amministrazioni locali con meno di 50 000 abitanti il primo premio va al comune spagnolo di La Zarza, per le sue iniziative riguardanti, tra l'altro, la comunicazione, la formazione, l'occupazione e l'accessibilità; seguono la città di Labin, Croazia (argento), e il comune di Fundão, Portogallo (bronzo). Il premio speciale per la promozione dell'uguaglianza LGBTIQ va alla città di Danzica, in Polonia, per le numerose iniziative che prevedono servizi pubblici inclusivi e sostegno alle vittime di discriminazione, seguita dalla regione della Catalogna, Spagna (argento) e dalla città di Reggio Emilia, Italia (bronzo). [Clicca qui](#) per maggiori informazioni sulle iniziative specifiche e sui premi.

Avviato nell'ambito del piano d'azione dell'UE contro il razzismo 2020-2025, il premio annuale Capitali europee dell'inclusione e della diversità rientra nel lavoro della Commissione per un'Unione dell'uguaglianza.

Per questa seconda edizione le candidature potevano essere presentate dal 6 dicembre 2022 al 15 febbraio 2023. Una giuria di esperti ha valutato le candidature ricevute per tutte le categorie sulla base di vari criteri, tra cui la natura e la portata delle iniziative, il loro impatto e il coinvolgimento dei gruppi esposti alle discriminazioni nell'elaborazione delle politiche.

Le città e le regioni vincitrici di quest'anno sono state annunciate durante una cerimonia che si è tenuta oggi a Bruxelles e che segna l'inizio del mese europeo della diversità 2023.

Il mese europeo della diversità è stato celebrato per la prima volta a maggio 2020 in occasione del 10° anniversario della Piattaforma delle Carte della diversità. Celebra gli sforzi compiuti dalle organizzazioni per contribuire alla creazione di ambienti equi e inclusivi a vantaggio di tutti. L'iniziativa fa parte dell'impegno della Commissione europea a combattere la discriminazione e promuovere luoghi di lavoro eterogenei e inclusivi.

Indagine Eurobarometro: i tirocini aiutano i giovani a ottenere il loro primo lavoro

Quattro giovani intervistati su cinque (78%) hanno svolto almeno un tirocinio e per uno su cinque (19%) la prima esperienza lavorativa è stata un tirocinio. Sette persone su dieci (68%) hanno trovato un lavoro a seguito di un tirocinio e, di questi, più della metà (39%) ha firmato un contratto con lo stesso datore di lavoro, secondo quanto emerge dai dati.

I tirocini sono un'opportunità per imparare e trovare un lavoro

Tra i giovani europei che hanno partecipato all'indagine, un'ampia maggioranza (76%) è sostanzialmente d'accordo sul fatto di aver appreso cose utili dal punto di vista professionale durante il tirocinio. Il 58% degli intervistati ha inoltre affermato che il promotore del tirocinio, o un'altra organizzazione coinvolta, li ha sostenuti nella ricerca di un lavoro.

L'importanza di questo apprendimento e di tale sostegno è evidente se si considera che la stragrande maggioranza dei giovani europei risultava occupata (68%) o stava proseguendo gli studi (18%) sei mesi dopo l'ultimo tirocinio, mentre solo il 6% era disoccupato.

Più in dettaglio:

- il 39% degli intervistati ha continuato a lavorare per lo stesso datore di lavoro, con un contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato;
- il 26% ha trovato un lavoro presso un altro datore di lavoro (a tempo determinato o indeterminato); e
- il 4% è diventato lavoratore autonomo.

La maggior parte dei tirocini dura meno di sei mesi

Il numero di giovani che svolgono tirocini di lunga durata è diminuito rispetto all'ultima indagine Eurobarometro del 2013. Questa volta l'11% circa degli intervistati ha dichiarato che l'ultimo tirocinio era durato più di 6 mesi, 4 punti percentuali in meno rispetto al 2013 (15%). Il 52% dei giovani che hanno partecipato all'indagine ha effettuato più di un tirocinio e il 37% ha dichiarato di aver effettuato tirocini ripetuti presso lo stesso datore di lavoro.

La maggior parte dei tirocini era retribuita e dava accesso alla protezione sociale

Dall'indagine emerge inoltre che più della metà (55%) dei giovani europei che hanno svolto un tirocinio ha ricevuto una compensazione finanziaria, un dato in aumento rispetto al 40% dell'indagine del 2013. Nel 70% di questi casi è stato il datore di lavoro a provvedere al pagamento della retribuzione o di altra compensazione finanziaria. Il 61% degli intervistati ha dichiarato di avere avuto accesso pieno (33%) o parziale (28%) alla protezione sociale durante il tirocinio.

Altri risultati emersi dall'indagine Eurobarometro

L'indagine mostra che la percentuale di giovani europei che svolgono tirocini in un altro paese è in aumento: più di un intervistato su cinque (21%) ha dichiarato di aver svolto almeno un tirocinio in un altro paese dell'UE, rispetto al 9% nel 2013.

Tra coloro che non hanno effettuato tirocini, il 36% ha dichiarato di non essere interessato, il 18% non è stato in grado di trovarne uno, il 16% si è detto poco informato al riguardo e il 10% non disponeva di risorse finanziarie sufficienti.

Tenendo conto che l'indagine non fornisce alcuna indicazione sulla situazione personale dei rispondenti, meno della metà (48%) concorda sostanzialmente sul fatto che i giovani provenienti da un contesto svantaggiato o migratorio hanno accesso alle stesse opportunità di tirocinio degli altri. Infine il 46% degli intervistati ritiene nel complesso che i giovani con disabilità non abbiano accesso alle stesse opportunità di tirocinio.



Lezione 5: La mobilità come competenza: Erasmus+ per le scuole

Erasmus+ è il Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027. L'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire parlerà dell'Azione Chiave 1 per la scuola.

Nel ciclo di programmazione dei fondi diretti 2021/2027 è possibile la mobilità del personale della scuola e quella degli alunni, con corsi di formazione, job-shadowing, mobilità di un gruppo di alunni o di una classe presso una scuola europea; è inoltre possibile invitare esperti e ospitare docenti in formazione, organizzare visite preparatorie propedeutiche ad altre attività del progetto. All'interno dell'Azione Chiave 1 per gli studenti delle scuole è possibile la mobilità individuale per un periodo di studio in una scuola ospitante in un paese del programma, per un breve periodo o fino all'intero anno scolastico.

Mobilità come partecipazione alla vita democratica in Europa, una modalità per vivere pienamente la cittadinanza europea, per essere più consapevoli dell'interculturalità, per confrontarsi sia sulla docenza che sull'apprendimento.

[CLICCA QUI per maggiori info](#)

[CLICCA QUI per vedere la registrazione integrale della Lezione ed i relativi materiali digitali](#)

Lezione 6: Patto europeo per il clima: focus su mobilità sostenibile

Il Patto europeo per il clima è un movimento di persone accomunate dalla stessa causa, che adottano misure nel proprio mondo per costruire un'Europa più sostenibile. Lanciato dalla Commissione europea, il Patto fa parte del Green Deal europeo, che sostiene l'obiettivo UE di diventare il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

segue a pag. 7

Lezione 6: Patto europeo per il clima: focus su mobilità sostenibile

Ognuno di noi ha il proprio mondo, che può essere la casa in cui viviamo oppure la comunità di cui facciamo parte, o ancora la famiglia che amiamo, il lavoro che svolgiamo o il luogo da cui proveniamo. Qualunque sia il tuo mondo, il cambiamento climatico lo sta influenzando – a causa dell’impatto sul nostro ambiente che stiamo già vivendo e a causa dei cambiamenti che dobbiamo apportare come società per garantire un futuro migliore per tutti.

Ogni giorno, ognuno di noi può fare qualcosa nel proprio mondo per ridurre gli effetti sull’ambiente e adottare uno stile di vita più sostenibile, che porti con sé benefici e nuove opportunità. Anche se molte delle nostre azioni, prese singolarmente, possono sembrare piccole, considerate nel loro insieme hanno molto più valore, di conseguenza, ogni singola azione conta. Il Patto interessa tutti i cittadini, da chi ha appena iniziato il proprio percorso di cambiamento a favore del clima ma anche a chi si impegna già da tempo per fare la differenza nel proprio mondo. È possibile partecipare come individuo o come organizzazione, per esempio una città, comunità o associazione.

La presente lezione, organizzata in collaborazione con il Centro Comune di Ricerca (CCR) della Commissione europea e la FIAB Italia, mira a illustrare le finalità del Patto europeo per il clima, con un’attenzione particolare ai temi della mobilità sostenibile, e a presentare iniziative a livello nazionale che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici dell’Unione europea.

In particolare sarà presentato il progetto “ComuniCiclabili” della FIAB Italia che prevede il riconoscimento “ComuniCiclabili®” per tutti i Comuni d’Italia che investano in infrastrutture e azioni per la mobilità in bicicletta. Il riconoscimento intende guidare e stimolare nel tempo un processo – già in atto in moltissime amministrazioni – di progressiva trasformazione dei centri abitati verso una maggiore diffusione della mobilità in bicicletta.

La seconda parte del webinar intende mettere in luce i vantaggi delle ferrovie in quanto mezzo di trasporto sostenibile, intelligente e sicuro.

[CLICCA QUI per maggiori info](#)

[CLICCA QUI per vedere la registrazione integrale della Lezione ed i relativi materiali digitali](#)

PROSSIMI APPUNTAMENTI CON "LEZIONI D'EUROPA"

04/05/2023 – Lezione 7: [Patto europeo per il clima e crisi energetica](#)

11/05/2023 – Lezione 8: [I finanziamenti europei nel settore digitale](#)

18/05/2023 – Lezione 9: [Europrogettazione: programmi, progetti e rendicontazione](#)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI



EUROPE DIRECT
Trapani Sicilia



Consorzio Universitario
della Provincia di Trapani



Contatti

Consorzio Universitario della Provincia
di Trapani

Lungomare Dante Alighieri

91016 - Casa Santa Erice (TP) Italia

tel. (+39) 0923.29875 - fax. (+39)

0923.568300

Antenna Europe Direct Trapani Sicilia

via G. Amendola, 31

91011 Alcamo (TP) Italia

tel. e fax (+39) 0924.503797



EUROPE DIRECT TRAPANI SICILIA

Rappresenta uno dei 45 Centri, distribuiti su tutto il territorio italiano, per avvicinare l'Europa ai cittadini ed alla loro realtà quotidiana. I centri Europe Direct rendono l'Europa accessibile ai cittadini sul territorio e consentono loro di partecipare a dibattiti, eventi ed attività "dedicate" all'Unione Europea. La rete è gestita dalla Commissione Europea.

Tutti i nostri servizi sono gratuiti per i cittadini.

NB: non possiamo offrire consulenza legale o interpretare la legislazione dell'UE.

Avviato nel 2013 Europe Direct Trapani Sicilia è ospitato presso il Consorzio Universitario della Provincia di Trapani ed a seguito dell'emergenza covid-19 è possibile ottenere informazioni da remoto, poiché è stato avviato lo sportello informativo on-line.

Europe Direct Trapani Sicilia collabora con numerosi enti e organizzazioni a livello regionale e la sua rete di partner locali è capillarmente diffusa sull'intera isola con particolare riguardo alle Province di Trapani (Codice NUTS ITG11), Agrigento (Codice NUTS ITG14) e l'area territorialmente vicina ricadenti in provincia di Palermo (Codice NUTS ITG12) ed i Comuni ricadenti nella parte settentrionale della città metropolitana di Catania (Codice NUTS ITG17).

Per essere costantemente informati sulle iniziative ed eventi promossi dal Centro Europe Direct Trapani Sicilia visita il sito web www.europedirecttrapani.eu e seguici sui social network

